

REGOLAMENTO

COMMISSIONI

GRUPPO GIUDICI GARA

SdA Atletica Leggera UISP

Le Commissioni Gruppo Giudici Gare Nazionale/Regionale/Territoriale d'Atletica Leggera UISP sono organismi di carattere tecnico del Comitato o della Struttura d'Attività Atletica leggera (a qualsiasi livello: territoriale o regionale o nazionale) di cui ne fanno parte integrante.

E' l'organo del Comitato o della Struttura d'Attività Atletica leggera (a qualsiasi livello: territoriale o regionale o nazionale) che garantisce il controllo e il regolare svolgimento delle manifestazioni a qualsiasi livello (territoriale o regionale o nazionale).

La Commissione Gruppo Giudici Gara è la struttura organizzata e di riferimento per ogni singolo Giudice a qualsiasi livello (territoriale o regionale o nazionale).

COMMISSIONE GIUDICI (a qualsiasi livello).

E' diretta da un giudice di gara, tale figura, una volta nominata, sarà inserita, come coordinatore dei giudici, dentro al Consiglio Direttivo della Struttura d'Attività Atletica Leggera rispettivamente nel proprio livello di pertinenza: Nazionale o Regionale o Territoriale.

Tale giudice, ha il compito di coordinare al meglio tutto il gruppo, formulare le convocazioni, presentare il bilancio e il programma annuale della Commissione Gruppo Giudici Gara UISP al Comitato o al Consiglio della SdA (territoriale o regionale o nazionale).

E' composta minimo da tre Giudici (il Coordinatore più altri due giudici) sino ad un massimo di sette Giudici (il Coordinatore più altri sei giudici).

Qui sotto una tabella che aiuterà a definire la composizione della commissione:

n° giudici nell'albo territoriale	Componenti Commissione (compreso coordinatore)
da 10 a 19	3
da 20 a 29	5
da 30 e più	7

I gruppi con meno di 10 giudici, sono privi di una vera e propria commissione; il coordinatore, però se lo ritiene necessario può avvalersi comunque di aiutanti nell'espletare tutte le funzioni legate all'attività del gruppo.

Come da nuovo statuto nazionale uisp, per la scelta del coordinatore dei giudici, si procede con una nomina fatta direttamente dal referente territoriale uisp atletica leggera oppure fatta direttamente dal presidente uisp territoriale, previa consultazione, da effettuarsi durante assemblea elettiva con tutti i giudici di quel determinato territorio, regolarmente inseriti nell'albo operativo.

I componenti della commissione saranno cooptati (entro 15 giorni dopo la nomina), all'interno dell'albo operativo dei giudici di gara, direttamente dal coordinatore territoriale, sopra nominato.

Anche per il livello regionale e nazionale, si procederà con nomina del coordinatore da parte del referente regionale e nazionale (in assenza dei referenti saranno i presidenti regionali di comitato e il presidente nazionale di comitato), consultandosi con i rispettivi livelli inferiori (il regionale con i territoriali; il nazionale con i regionali).

I componenti della commissione regionale e nazionale possono andare da un minimo di 3 ad un massimo di 7 (compreso il coordinatore), tale scelta rimane nelle facoltà del coordinatore regionale e nazionale.

In ognuna delle situazioni sopra esposte, vige sempre il passaggio di comunicazione/condivisione nei confronti del presidente di comitato Uisp di pertinenza; ed anche per giusta informativa è bene dare i nominativi dei coordinatori (di ogni singolo territorio/regione) e dei componenti delle varie commissioni giudici al coordinatore nazionale dei giudici Uisp.

NEL DETTAGLIO, cura le seguenti situazioni:

Omologare e curare, l'organizzazione delle manifestazioni a carattere agonistico e non agonistico in accordo con le altre commissioni di competenza, istituite.

Programmare le convocazioni nel numero dei giudici e nelle varie mansioni necessarie, in dipendenza del livello delle gare da controllare. Offrire a tutti i giudici, inseriti nell'albo, un numero adeguato di convocazioni in rapporto alle gare presenti sul proprio territorio (per le modalità di convocazione rimangono a discrezione di ogni livello).

Programmare e promuovere l'organizzazione dei Giudici che provvedono ad applicare i regolamenti e svolgere la mansione istituzionale di gestione delle manifestazioni organizzate dalla SdA e dalle Società affiliate.

Proporre agli organi della SdA di riferimento, corsi di formazione, aggiornamenti mirati all'applicazione tecnologica e metodologica di gestione delle gare e regolamenti.

Propone, al Consiglio Nazionale/Regionale/Territoriale della Struttura d'Attività Atletica Leggera (o se assente al rispettivo Comitato UISP), eventuali novità o modifiche o aggiornamenti ai vari regolamenti e alle varie normative in vigore.

La commissione è deliberante nei propri ambiti di competenza, ivi comprese le decisioni disciplinari verso i propri giudici tesserati.

Nel caso s'intenda prendere un provvedimento disciplinare verso un giudice è obbligatorio informare il coordinatore nazionale dei giudici Uisp, per valutare al meglio la situazione e decretare la giusta sanzione.

A livello territoriale o regionale : Indire in forma, almeno, biennale un incontro con tutti i giudici tesserati per condividere assieme problematiche e apportare migliorie in seno al gruppo giudici gare uisp del proprio territorio. Ed eventualmente raccogliere nuove idee da portare anche al consiglio direttivo della propria struttura d'attività atletica leggera di competenza.

A livello regionale e nazionale: In territori non strutturati, con un evidente mancanza tecnica operativa, deve essere svolta un'attività di comune accordo con i vari livelli UISP effettivamente costituiti, per poter far decollare eventuali progetti d'attività d'atletica leggera organizzata ove serve il supporto tecnico/operativo del gruppo giudici gare.

TESSERAMENTO

Le Commissioni Territoriali, Regionale, Nazionale, hanno anche il compito di provvedere all'aggiornamento annuale dell'albo dei tesserati al Gruppo Giudici Gara UISP, inserendo i nuovi ed escludendo quelli, che per qualsiasi motivo non ne fanno più parte.

I Giudici possono uscire dall'albo dei tesserati, per vari motivi:

- 1) Mancato rinnovo come socio UISP, tale coincide con il mancato rinnovo della tessera UISP.
- 2) Dimissioni personali (per problemi: famigliari e/o lavorativi personali e/o salute personale) come giudice di gara uisp, che coincidono con una comunicazione ufficiale (per iscritto: con qualsiasi forma) fatta direttamente al coordinatore dei giudici uisp territoriale o regionale (in tale caso è possibile continuare ad essere soci UISP). Tali dimissioni possono essere anche temporanee (nella comunicazione è bene scrivere il periodo di stop dall'attività di giudici di gara uisp);
- 3) Ritiro della tessera UISP da parte dei competenti organi di SdA a seguito di provvedimenti disciplinari (vedere "disciplinare giudici").

I Giudici rei di provvedimenti disciplinati di entità grave (radiati dagli albi), non possono più essere reinseriti negli albi (di qualsiasi livello) e non potranno più tesserarsi con la UISP;

- 4) Dopo un triennio d'assenza totale ed ingiustificata ai servizi a cui è stato convocato, senza darne adeguata comunicazione (cagionando anche disagi all'intero gruppo giudici territoriale), viene escluso dall'albo dei giudici uisp del proprio territorio (in questo caso, la tessera Uisp, se lo desidera, può rinnovarla).

Nell'eventualità che questi giudici che escano dall'albo dei tesserati (territoriale o regionale), sono anche inquadrati come Ufficiali Tecnici Nazionali, la comunicazione della loro uscita deve essere comunicata immediatamente al coordinatore nazionale dei giudici uisp, che procederà alla cancellazione di tali giudici anche dall'albo nazionale degli ufficiali tecnici.

Nel caso di giudici con problemi famigliari e/o di lavoro e/o di salute personale, che però non formalizzassero le dimissioni personali, come al punto "2", il coordinatore territoriale o regionale ha la facoltà di toglierli o meno dall'albo dei giudici del proprio gruppo giudici gare; nel caso ci fosse il mantenimento del giudice nell'albo è bene specificare il suo status di "congelamento dall'attività per problemi personali".

I Giudici d'atletica leggera UISP devono tesserarsi UISP (**obbligatoriamente con la tessera da dirigente, tipo "D" barrando, all'atto del tesseramento, nella Sezione "Qualifica Tecnica", la casella R3 – GIUDICE/ARBITRO**) non vige l'obbligo della prova sotto sforzo (certificato agonistico della medicina dello sport – atletica leggera) a meno che un giudice non faccia ancora attività competitiva (tessere "D" con diciture: atletica leggera trail o atletica leggera corse su strada o atletica leggera).

Se un tesserato, è impegnato nel ruolo di giudice di gara ed eventualmente compie, anche, attività solo non competitiva, vige l'obbligo di riportare sulla Tessera "D" la dicitura "NORDIC & FITWALKING", e il suddetto deve, obbligatoriamente, possedere certificazione medica per l'attività non agonistica rilasciata dal medico di famiglia.

Solo nel caso di tesserati, che compiono in forma esclusiva la mansione di giudice di gara, vige l'obbligo di riportare sulla Tessera "D" la dicitura "NORDIC & FITWALKING" e la certificazione medica per l'attività non agonistica rilasciata dal medico di famiglia, è solamente consigliata.

Per i nuovi tesserati, c'è tempo sino al mese di luglio; tutti i giudici che entreranno negli albi territoriali dopo il 31 luglio, saranno inseriti negli albi presenti sul sito nazionale a partire dal 1° settembre del medesimo anno (ovvero con l'inizio della nuova annata associativa).

I comitati territoriali sono obbligati ad offrire in forma gratuita la Tessera di tipo "D" a tutti i giudici di gara d'atletica leggera, visto il ruolo di puro volontariato sportivo; tale obbligatorietà decade qual'ora i singoli giudici percepiscano un indennità di servizio (gettone di presenza) ben superiore al semplice rimborso chilometrico (paragonabile almeno a quella di un arbitro di calcio/basket uisp).

Non vi è di norma incompatibilità fra cariche propriamente di SdA o UISP e di Giudice ai vari livelli (anche con cariche ricoperte in altri EPS e/o in FNS/DSA oppure cariche tecniche all'interno di service per la gestione del timing e data system delle manifestazioni d'atletica leggera), saranno gli organismi direttivi (a livello territoriale/regionale/nazionale) a stabilire, di volta in volta, eventuali casi d'incompatibilità.

La massima restrizione, che tali organismi direttivi possono decretare su incompatibilità da loro ritenute "importati" è la non assegnazione a queste persone di ruoli dirigenziali nell'ambito dei giudici di gara, ivi compreso il ruolo di coordinatore (a qualsiasi livello); nel caso ricoprissero già tale posizione potranno essere sollevati dal ruolo.

FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO GIUDICI ATLETICA LEGGERA UISP

Per diventare Giudice è necessario frequentare e superare (con un piccolo test) un apposito corso formativo, con personale qualificato, organizzato dalla SdA nell'ambito della struttura territoriale o di livello superiore. Di essere nel 16° anno di vita.

La qualifica conseguita nell'ambito della FIDAL è riconosciuta, anche dalla SdA Atletica Leggera UISP (previa frequentazione modulo formativo inerente le UNITÀ DIDATTICHE DI BASE).

Tutti i corsi sia di formazione che d'aggiornamento (a livello territoriale/regionale), compresi anche quelli condivisi/svolti con Fidal (come recita la convenzione nazionale Fidal/UISP) devono essere comunicati, nei modi e nelle forme, alla Commissione Gruppo Giudici di Gara UISP Nazionale e alla Formazione e Ricerca Nazionale, che vaglierà il tutto e successivamente inoltrerà avvallo e ne darà giusta visibilità anche sul sito UISP Nazionale.

Ricordiamo, che nei corsi di formazione sotto l'egida di Fidal (come recita la convenzione nazionale Fidal/UISP), mancano dei pezzi fondamentali per la formazione di Giudici UISP, uno su tutti la mission associativa.

Per integrare tali mancanze, occorrerà in ogni caso fare il percorso formativo delle UNITÀ DIDATTICHE DI BASE.

N.B.: I giudici uisp formati in maniera antecedente la data del 01/01/2017 rimangono a tutti gli effetti negli albi (territoriali – regionali – nazionali), ovviamente per loro rimane la possibilità volontaria di partecipare alle ore di formazione legate alle "UNITÀ DIDATTICHE DI BASE", realizzate dai Comitati Uisp territoriali/regionali.

A cura della Commissione Territoriale saranno segnalati, ogni anno, i Giudici che per esperienza e capacità possono svolgere la loro funzione a livello Regionale e Nazionale.

Per quest'ultimi, ossia i Giudici a livello Nazionali, è predisposto un apposito ALBO NAZIONALE degli Ufficiali Tecnici; i quali potranno ricoprire una delle seguenti mansioni:

- Ufficiale Tecnico
- Direttore di Riunione
- Giudice Arbitro
- Delegato Responsabile (questa non è una figura esclusiva del Gruppo Giudici Gara)

Qui sono previste tre specializzazioni:

- ✓ No Stadia (strada, corsa in montagna e cross)
- ✓ Pista (indoor e outdoor)
- ✓ Trail (short trail, trail running, ecomaratona e ultra trail)

I giudici dentro a questi albi, oltre ad operare su eventi nazionali (campionati e manifestazioni) possono a loro volta tenere corsi di formazione per giudici di livello territoriale/regionale.

Per rientrare in tali albi, vige l'obbligo di frequentare appositi corsi di formazione, indetti direttamente dalla Commissione Gruppo Giudici Gara UISP Nazionale.

In ambito Territoriale/Regionale, ogni commissione giudici, può istituire il proprio albo di Ufficiali Tecnici, che potranno operare come il nazionale, ovviamente su eventi di livello territoriale/regionale.

Sempre a livello territoriale/regionale, si possono costituire albi di giudici specializzati, nelle seguenti mansioni:

- ✓ Giudici di Partenza
- ✓ Giudici addetti al cronometraggio
- ✓ Giudici addetti alla segreteria tecnica (risultati e/o iscrizioni)
- ✓ Giudici omologatori di percorsi su strada, montagna e trail

Dopo il corso di formazione e l'inquadramento come Giudice (tramite il tesseramento) e per tutta la sua permanenza nell'esercitare le funzioni, egli uniforma il proprio comportamento al rispetto dei regolamenti e disposizioni emanate dai competenti livelli della SdA Atletica, del Regolamento Attività e alle norme statutarie dell'UISP.

Per tutti i giudici inquadrati negli albi e regolarmente tesserati, vige l'obbligo di fare corsi d'aggiornamento, della durata di max 4 ore, indicativamente ogni 2 anni.

DIVISA E COMPORTAMENTO del GIUDICE UISP

Il Giudice in servizio deve sempre indossare la divisa (nelle manifestazioni nazionali istituzionali vige l'obbligo d'indossare la divisa nazionale) che gli viene fornita dalla sua commissione di pertinenza.

L'abbigliamento e gli accessori, del Gruppo Giudici Gare sono a disposizione a livello nazionale, per poter avere tali articoli, è sufficiente mettersi in contatto con il responsabile al vestiario della Commissione Nazionale Giudici.

In alternativa, ogni Gruppo (territoriale/regionale), può procurarsi l'abbigliamento e gli accessori per il proprio gruppo giudici, importante è rispettare le indicazioni, inerenti i colori e le fogge, emanate dalla Commissione Nazionale Giudici (tali indicazioni, sono visionabili sul sito UISP nazionale).

Il Giudice d'atletica leggera UISP esercita la funzione di Ufficiale di Gara e nel suo ruolo è anche un operatore sportivo, culturale, educativo; deve essere parte integrante della mission associativa che si pone la UISP, per questa ragione ne conosce, grazie alla formazione, le finalità e l'importanza.

Il giudice appartenente alla Gruppo Giudici Gara UISP dovrà tenere in campo un comportamento consono al proprio ruolo e di esempio per tutti i colleghi presenti.

Dovrà presentarsi puntualmente all'orario stabilito per il ritrovo e mettersi a disposizione del giudice preposto (di norma il Direttore di Riunione), anche per ulteriori servizi integrativi prima o dopo la propria specifica mansione.

L'abbandono dell'impianto/campo gara dovrà avvenire solo alla conclusione della manifestazione ed eventuali deroghe potranno essere accordate solo dal Direttore di Riunione.

Il mancato rispetto di tali disposizioni dovrà essere segnalato sugli opportuni rapporti arbitrali.

Il giudice del Gruppo Giudici Gara UISP, s'impegna a:

- svolgere l'attività giudicante con obiettività, equità, imparzialità e soprattutto in "bona fide", promuovendo il valore educativo dello sport e della sana competizione, quale garante del rispetto delle regole;
- assolvere il proprio incarico dando sempre il meglio di sé, con impegno e professionalità, al servizio dello sport. Adoperarsi affinché gli atleti siano posti nelle migliori condizioni, per esprimere al massimo le loro potenzialità;
- vivere la sua passione arbitrale con equilibrio, responsabilità ed autorevolezza; credere nel valore della giustizia e riconoscere serenamente anche i propri errori. Svolgere il proprio compito con diligenza riferendo sui fatti con sinteticità e fedeltà, evitando superficialità ed approssimazione e senza cedere ad alcuna ingerenza esterna;
- essere solidale e disponibile verso gli atleti, i dirigenti, i tecnici, gli operatori tecnologici e gli stessi colleghi, secondo lo spirito di gruppo nel raggiungimento di obiettivi comuni, mantenendo un contegno corretto, rispettando la propria immagine, quella del Gruppo Giudici Gare e della UISP;
- osservare scrupolosamente le disposizioni che, a qualunque livello, gli vengano impartite ed utilizzare con cura l'attrezzatura ricevuta per l'espletamento della

propria mansione. Avere una buona padronanza normativa, frutto di un costante aggiornamento, unita ad una corretta applicazione pratica;

- mantenere con i colleghi, nell'ambito di qualsiasi incarico ricoperto, un rapporto non oppressivo od autoritario; non interferire nel lavoro altrui, ma collaborare alla crescita, nel rispetto dei ruoli, accumulati da sentimenti di reciproca considerazione;
- Ricordiamoci che anche pochi servizi (anche solo uno), nell'arco di una stagione sportiva, sono importanti per il Gruppo Giudici Gara UISP a qualsiasi livello.
- In linea di principio, i giudici di gara, non devono partecipare come atleta alla gara, se, nell'esercizio della sua funzione (e non possono effettuare nessun altro tipo di servizio al di fuori di quello concordato con il direttore di riunione). Per chi ricopre mansioni apicali, nell'organigramma di giuria, tale situazione è tassativa.

RIMBORSI VIAGGIO, INDENNITA' di SERVIZIO e SERVIZI VARI

Di norma ai Giudici non è corrisposto nessun compenso. Comunque, dovrebbe essere fatto il possibile nel facilitare i viaggi per raggiungere le località delle manifestazioni (il giorno della gara e se è stato autorizzato anche nei sopralluoghi preventivi). Corrispondendogli l'equivalente delle spese, effettive, di trasferta (ed eventuali spese di vitto e alloggio, in determinate e particolari eventi che possano contemplare un impegno temporale considerevole).

La quota relativa al rimborso viaggio, è a discrezione di ogni territoriale/regionale (tale decisione è presa sempre dal Consiglio Territoriale/Regionale della UISP o delle SdA Atletica Leggera).

Come minimo, deve essere riconosciuta la quota che si assegna a livello nazionale (attualmente 0,20 euro a km), e come massimo non si può andare oltre i 0,40 euro al km.

Devono essere riconosciuti nel conteggio del rimborso viaggio, anche i pedaggi autostradali, spese di parcheggio e i biglietti dei treni/autobus e tutti gli altri mezzi pubblici.

Eventuali rimborsi abbinati a spese di taxi e spese aeree/navali devono essere preventivamente autorizzate dal livello di competenza (se non sono stati autorizzati non verranno rimborsati).

Eventuali rimborsi abbinati a sopralluoghi preventivi devono essere preventivamente autorizzati dal livello di competenza (se non sono stati autorizzati non verranno rimborsati).

Tutte le spese di trasferta (rimborso viaggio / vitto /alloggio) possono essere addebitate e saldate direttamente dall'organizzatore dell'evento o dal comitato/SdA di pertinenza (territoriale/regionale/nazionale) in virtù del livello della manifestazione.

IMPORTANTE: per ridurre il più possibile gli oneri di trasferta, s'invitano tutti i

giudici uisp, quando ciò è fattibile e realizzabile, di concordare la formazione delle cosiddette pull car, con altri giudici convocati e che comunque rimangono comodi per la costituzione di queste pull car.

Tale situazione a parte la questione, necessaria, legata al limitare le spese relative ai rimborsi di viaggio, rimane fatto importante, anche dal punto di vista ambientale e aggregativo.

Sempre per ridurre queste spese legate alla trasferta, ogni Commissione Giudici Territoriale/Regionale/Nazionale è bene che moduli le convocazioni in base anche alla distanza che il/i giudice/i ha/hanno per raggiungere il campo di gara ove si svolgerà la manifestazione a cui dovrà/anno prestare servizio di giuria.

Normative migliorative, sono autorizzate, per dare giusta indennità di servizio di giuria e anche forme d'incentivazione verso i giudici che prestano un assiduo e qualificato servizio, ogni comitato o SdA territoriale/regionale, ha ampia possibilità d'azione, pur rimanendo, il servizio del giudice di gara in atletica leggera, nello spirito di volontariato sportivo, che si presta a dare la sua professionalità per il bene dell'attività sportiva, da lui controllata.

N.B.: tali indennità di servizio di giuria/incentivazioni se autorizzate, rimangono a carico esclusivo del comitato/SdA di pertinenza (provinciale/regionale/nazionale).

Alla voce **SERVIZI VARI**, sono contemplati tutti quei servizi che il Gruppo Giudici Gare UISP può fornire alle società organizzatrici, tra questi servizi ci sono le seguenti situazioni:

- ❖ Cronometraggio
- ❖ Segreteria Tecnica (iscrizioni e/o risultati)
- ❖ Misurazione percorsi

Ogni Gruppo Giudici Gare UISP Territoriale, sentito il proprio Comitato/SdA UISP Territoriale, in base alle proprie risorse sia umane che strumentali, ha massima libertà d'azione sulla scelta delle tariffe d'applicare e anche come destinare eventuali utili (se reinvestirli su strumentazioni e/o gratificare i propri giudici).

Unica avvertenza è quella di applicare delle tariffe alla portata delle società organizzatrici e rimanere competitivi/convenienti con i costi rispetto a tariffe proposte da altre aziende di timing o da altri enti o anche dalla stessa federazione, essenzialmente avere un buon rapporto qualità/prezzo, che possa farci preferire ai competitor che di solito gravitano sul territorio ove sviluppiamo l'attività.

BADGET PER COMMISSIONE GIUDICI

Ogni Commissione Giudici (territoriale o regionale o nazionale) è priva di un bilancio amministrativo vero e proprio, come detto sopra, all'inizio di ogni stagione, la commissione giudici (territoriale o regionale o nazionale) sottopone al proprio comitato o consiglio di SdA/coordinamento (territoriale o regionale o nazionale) le eventuali spese necessarie al gruppo giudici, qui di seguito le spese che devono

essere sottoposte al vaglio e all'approvazione del proprio comitato o consiglio di SdA/coordinamento (territoriale o regionale o nazionale):

- Attrezzature tecniche (rivoltelle, cronometri, computer, ecc.....);
- Abbigliamento e accessori (tuta, polo, borselli, ecc....);
- Trasferte (rimborso viaggio/vitto/alloggio) per corsi di formazione a carattere nazionale/regionale;
- Attività/incentivi e Iniziative d'aggregazione (pranzi/cene, escursioni, premiazioni, indennità di servizio, ecc...).

DISCIPLINARE GIUDICI

Sono adottate dal coordinatore della commissione e confermate dal Consiglio Direttivo della SdA Atletica di riferimento, al livello di competenza.

Le sanzioni sono applicate, nei confronti del giudice che si è reso responsabile di mancanze di carattere disciplinare/comportamentale/tecnico e nei casi più estremi di carattere tecnico/etico in "malafede".

Molte di queste mancanze vanno valutate anche nelle loro eventuale recidività d'azione. La "malafede" se conclamata è da sanzionare in maniera immediata.

Le sanzioni disciplinari, in relazione alla loro gravità sono:

- a) Sospensione per un periodo di sei mesi.
- b) Sospensione per un periodo di dodici mesi.
- c) Radiazione dall'organico.

Le sanzioni di sospensione sono prese in seno alla Commissione Giudici (per il livello di pertinenza), possono eventualmente essere ripetute senza limite; ovviamente se un giudice dovesse ricorrere troppo di frequente in questo genere di sanzioni, allora si potrà proporre l'azione di **Radiazione dall'organico**.

Per la sanzione di **Radiazione dall'organico**, la decisione deve essere valutata/presa direttamente dalla Commissione Giudici Nazionale, che dovrà ricevere tutta la documentazione dal livello che propone tale azione.

REGOLAMENTI TERRITORIALI/REGIONALI

Sono permessi regolamenti territoriali/regionali che possono dare le dovute specifiche in ambito locale, ovviamente senza contravvenire al seguente regolamento nazionale, che rimane la traccia su cui elaborare eventuali regolamenti di commissione gruppo giudici gare a livello territoriali/regionali.

Per giusta conoscenza ed approvazione questi regolamenti di commissione gruppo giudici gare a livello territoriale/regionale, devono essere inviati alla commissione giudici nazionale (mail: cm1975.agr@gmail.com) che s'impegna a visionarli in 48 ore per poi renderli validi e attuabili sul vostro territorio.

Aggiornamento al 24 dicembre 2018